

## COMUNICATO STAMPA

### **Nuovi modelli Intrastat per le operazioni intracomunitarie, all'inizio chi sbaglia non paga**

Fisco benevolo con gli operatori Iva tenuti alla presentazione degli elenchi riepilogativi delle operazioni intracomunitarie svolte tra i confini dell'Unione europea. In sintonia con lo Statuto del contribuente, gli eventuali errori di compilazione non saranno sanzionati in attesa che entrino in vigore le norme interne che recepiscono la nuova disciplina comunitaria.

È il chiarimento fornito dall'Agenzia delle Entrate con la circolare n. 5/E di oggi, secondo cui, in sede di controllo, non verranno erogate sanzioni per le possibili violazioni derivanti dalla compilazione dei modelli Intrastat relativi ai mesi da gennaio a maggio 2010 per gli obblighi mensili oppure al primo trimestre dell'anno per gli obblighi trimestrali. Un'apertura valida a patto che i contribuenti rimedino alle eventuali irregolarità entro il 20 luglio prossimo, inviando elenchi riepilogativi integrativi redatti secondo le modalità definite dalla normativa in corso di emanazione.

Così l'Agenzia prende atto delle obiettive condizioni di incertezza in cui si trovano a operare gli addetti ai lavori in questa prima fase di rodaggio delle direttive Ue n. 8 e n. 117 del 2008. Queste disposizioni, infatti, hanno rivisto il regime dell'Iva nei servizi transfrontalieri a partire dal 1° gennaio di quest'anno modificando, tra l'altro, caratteristiche, periodicità e modalità di presentazione degli Intrastat.

Il testo completo della circolare n. 5/E è disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate - [www.agenziaentrate.gov.it](http://www.agenziaentrate.gov.it) - all'interno della sezione Circolari e Risoluzioni. Su FiscoOggi.it sarà pubblicato un articolo sul tema.

**Roma, 17 febbraio 2010**